



In questo numero:

Editoriale	R. Moretti
News	La Redazione
Trofeo delle Ville 2010	M. Manganelli
Assegnati i Titoli Regionali Staffetta CO	La Redazione
Campionati Italiani Middle Rome Orienteering Meeting MMX	Roberto Moretti
Finali Regionali GSS Lazio	
La Busola	G. Pietrollini

III - Uno
 Maggio 2010
 Distribuzione gratuita

Editoriale

Primo numero del 2010...con una certa "fatica" riusciamo ad essere presenti... Molte le gare, i resoconti e le notizie...e allora: buona lettura!!!

Roberto Moretti

News

COLLEGALE SQUADRE NAZIONALI GIOVANILI CO: per il campo di Allenamento delle squadre nazionali giovanili, ad Asiago dal 23 al 25 aprile, sono stati convocati gli atleti del Lazio **Andreina Brandi** e **Giacomo Nisi**, entrambi del Corsa Orienteering Club Roma.

INCONTRO FORMATIVO: sabato 8 maggio, in occasione del Campionati Italiani Middle di CO, la Commissione Formazione, in collaborazione con la Commissione CO e il Gruppo Orientisti Subiaco, ha organizzato un **incontro formativo** aperto a tutti ma dedicato in particolare agli allenatori e ai tecnici e valido ai fini dell'aggiornamento obbligatorio dei Quadri Tecnici federali.

CONVOCAZIONI NAZIONALI: la nostra atleta **Maria Novella Sbaraglia** (Gruppo Orientisti Subiaco) è stata convocata per i **Campionati Europei Assoluti** che si terranno a Primorsko (Bulgaria) dal 28 Maggio al 06 Giugno!

VARIAZIONE CALENDARIO: la gara di TICCS del 21/11 prevista a Spinaceto, si correrà sull'impianto "Lotti di Garbatella".

VARIAZIONE INDIRIZZO WEB: il sito del Comitato Lazio è cambiato in www.fisolazio.it

La Redazione

Trofeo delle Ville 2010



Nella splendida cornice del tempio di Flora a Villa Ada, si è chiuso il 14 marzo il Trofeo delle Ville e dei Parchi di Roma edizione 2010. La quarta ed ultima prova si è svolta in una bella giornata di sole con organizzazione del Corsaorientamento Club Roma.

Il bilancio finale del trofeo, con oltre mille partecipanti complessivi, appare decisamente soddisfacente, con numeri di tre volte superiori rispetto alle consuete gare in bosco; inoltre, gli agonisti coinvolti utilizzano le gare sprint del trofeo come preparazione invernale e per le scuole la manifestazione è una grande opportunità di sperimentazione e di allenamento alle successive gare dei GSS. Numeri che danno merito agli organizzatori e che confermano l'importante ruolo promozionale che questo circuito di gare regionali riveste nelle attività di inizio anno sportivo!

Quattro le prove del Trofeo nel 2010: villa Pamphili Est ed Ovest (organizzate dal Corsaorientamento Club Roma), Parco degli Acquedotti (organizzata dalla "G. Castello"), e villa Ada, con tre risultati utili su quattro prove disputate.

Le classifiche finali del Trofeo vedono in MA la vittoria schiacciante di **Giacomo Nisi** (CCR), con tre gare a punteggio pieno, seguito da Stefano Zarfati (CCR) e Riccardo Panciroli (CUS Bologna). Nella WA vince **Margherita Kurschinski** (Orientalp), seguita da Flavia Rufini (CCR) e da Irene Cowling (Civitavecchia Or.).

Tra i master, nella M35 vince Luca Galli (CCR) mentre nella W35 si affiancano sul gradino più alto, a pari merito, Manuela Manganelli (CCR) e Natascia Bisogni (G. Castello). Primo posto in M50 per Stefano Bisoffi (CUS Torino) e nella W50 per Maria Elena Liverani (CUS Torino). Tra i giovanissimi della categoria M16 vince Giuseppe Restante (GOS) con Lily Scarponi (CCR) prima in W16.

Le classifiche relative alle categorie scolastiche (il Trofeo prevede quattro categorie divise tra medie inferiori e superiori e ragazzi e ragazze), vedono la SM Salvo D'Acquisto (del prof. Vannutelli) e la SM A. Balabanoff (del prof. Marino) spartirsi il podio delle scuole medie mentre il Liceo Cavour (della prof. Manganelli) e il Liceo Avogadro (del prof. Ferretto) dividersi quello delle scuole superiori.

Manuela Manganelli

Assegnati i Titoli Regionali Sprint CO

Il 27 marzo, nel parco urbano di Tor Tre teste di Roma, la società Orsa Maggiore ha organizzato i Campionati Regionali Sprint 2010. La gara ha visto anche la nutrita partecipazione di numerosi atleti italiani, a Roma per un tritico di gare nazionali in Centro Storico e di Trail-O. Ecco i nuovi Campioni regionali:

MA: Giacomo Nisi - CCR
M16: Alessio Cocco - GOS
M35: Stefano Zarfati - CCR
M50: Gilberto Cicconi - ENEA

WA: Maria Novella Sbaraglia - GOS
W16: ----- non assegnato -----
W35: Anna Maria Stocoro - ENEA
W50: Anna Cavallaro - Orientalp

La Redazione

Rome Orienteering Meeting MMX

Il fine settimana del 27-28 marzo ha offerto un interessante ed intenso momento di Orienteering nella Capitale! La società **Orsa Maggiore**, ha infatti proposto una serie di appuntamenti regionali e nazionali. Si è iniziato il sabato mattina con i Campionati Regionali Sprint CO, per proseguire nel pomeriggio con una prova di Coppa Italia di Trail-O (la seconda in assoluto nel Lazio), tutto nella bella cornice del Parco di Tor Tre Teste. La domenica l'attenzione si è spostata nel centro di Roma dove, tra villa Borghese e i vicoli del centro storico, si è svolta una prova del Trofeo Nazionale Centri Storici (la terza a Roma dopo quelle del 1997 e del 2003). Ottima la partecipazione da tutta Italia, con oltre 400 atleti (quasi 40 stranieri): mattatori del weekend **Alessio Tenani** (G.S. Forestale) che ha vinto tutte le gare CO e TRAIL-O e **Maria Novella Sbaraglia** (G.O. Subiaco) che ha vinto tutte le gare CO al femminile.

Roberto Moretti

Campionati Italiani Middle



L'8 e 9 maggio, nel magico scenario delle faggete di Campo dell'Osso sopra Subiaco (Roma) la società **Gruppo Orientisti Subiaco** ha organizzato l'edizione 2010 dei Campionati Italiani Middle.

Sabato qualificazioni, con un clima invernale, nebbia, pioggerellina, tre gradi sopra zero e frequenti tracce di neve nei numerosi avvallamenti del percorso!

Domenica primaverile, con sole e temperatura decisamente più gradevole ad accompagnare i quasi 400 atleti che da tutta Italia si sono dati battaglia sui veloci percorsi nel bosco. Bene i colori del Lazio, che hanno ben figurato, con, in qualche categoria, gradini importanti! **Maria Laj-Bellotti** (Orientalp) conquista il titolo in W65+ con **Chiaretta Ramorino** (ENEA) quarta, **Andreina Brandi** (CCR) è seconda in WJunior, mentre **Adrienne Brandi** (CCR) è quarta in WSenior. **Margherita Kurschinski** (Orientalp) è terza in W55+ mentre **Hans Urban Gullberg** (Mezzaluna) è terzo in M65+.

R.M.

Finali regionali GSS Lazio

Lunedì 10 maggio, nell'impianto sportivo di Tor Tre Teste di Roma, teatro di una recente prova di Coppa Italia di Trail-O, si sono svolte le finali regionali dei GSS per il Lazio. Buona la partecipazione delle scuole vincitrici delle fasi provinciali, con quasi 200 atleti che hanno animato una mattinata con cielo coperto a tratti ma senza pioggia. Con il supporto organizzativo e tecnico della FISO Lazio, sono stati predisposti 8 percorsi per la Corsa di Orientamento e un percorso di Trail-O per i ragazzi diversamente abili. Le premiazioni hanno visto la presenza del prof. Giampiero Cantarini, rappresentante del MIUR e delle DSA in ambito CONI Regionale, ed il Presidente del Comitato Regionale della FISO, Roberto Moretti. Per il Trail-O ha vinto la scuola Balabanoff. Ecco i risultati finali CO:

Ragazze	12 D'ACQUISTO - ROMA 13 MAZZINI - ROMA 22 P. VITTORIA - ROMA	Cadette	10 BALABANOFF - ROMA 17 D'ACQUISTO - ROMA 21 VILLORESI - ROMA	Allieve	8 CAVOUR - ROMA 26 AVOGADRO - ROMA 27 RUFFINI - VITERBO
Ragazzi	6 BALABANOFF - ROMA 19 LEONORI - ROMA 21 P. VITTORIA - ROMA	Cadetti	19 BALABANOFF - ROMA 20 D'ACQUISTO - ROMA 24 NISTRI-RESPIGHI - ROMA	Allievi	9 CAVOUR - ROMA 15 AVOGADRO - ROMA 34 RUFFINI - VITERBO

R.M.

La Bussola



BUSSOLA: quella scatola dentro alla quale è bilicato l'ago magnetico coll'immagine dell'orizzonte su un cartone diviso in otto punti principali, e trentadue minori, perché volgendosi naturalmente l'ago alla tramontana, si vedano determinati tutti gli altri punti della sfera, intorno all'osservatore. L'etimologia, prettamente italiana, deriva da quella scatola di bosso, nella quale al principio si racchiudeva l'istrumento.

La **Bussola pelasga**, (pinace) di otto venti si vede scolpita e disegnata nella tomba delle bighe a Tarquinia, nella torre dei venti ad Atene, e nelle tavole di Varrone, di Vitruvio, e d'Isidoro, come dirò alla voce Pinace. Non aveva l'ago magnetico, e si orientava a mano per osservazione diretta del punto di Levante... anche Mostrarombi. Le parole orientamento - orientare derivano da questa operazione, attualmente si dice una cosa (orientare, che indicava l'operazione riferita al pinace) e se ne fa un'altra: il verbo viene riferito erroneamente alla carta che invece di essere disposta verso oriente, viene diretta verso Nord (giustamente perché ora, per convenzione, tutte le carte hanno il Nord in alto). Si dovrebbe dire: disporre o situare la carta riguardo ai punti cardinali oppure orizzontare la carta.

La **Bussola Cinese**, così dicesi anteriore alla nostra, come la stampa a punzoni, e la polvere da fuoco, se vogliamo credere agli Annali cinesi, ed agli indizi del du Halde: ma dovevano essere trastulli da bamboli, anziché arnesi da maestri: perché non si trovano né costruzioni eccellenti, né imprese lontane, né viaggi di scoperta, tra le genti e le giunche di Confucio.

La **Bussola Italiana**, comparisce per la prima volta, ch'io mi sappia, alla crociata d'Egitto, l'anno 1218, tra gli arnesi dei piloti romani, il cui Cappellano, nelle lettere a Papa Onorio, e ne' suoi giornali scrisse queste parole: Acus ferrea, postquam Adamantem contigerit, ad septentrionalem Stellam semper convertitur: unde valde necessaria est nobis navigantibus in mari. Poche parole: ma pregne di cinque notizie fondamentali. Nomina prima la magnete naturale, Adamantem; secondo viene alla calamita artificiale per contatto, Postquam contigerit: terzo sottentra il rombo dell'ago, Acus ferrea: quarto la polarità, ad Stellam septentrionalem: e finalmente l'applicazione della nautica, Necessaria navigantibus.

Poi vengono alla Calamita Brunetto Latini, Francesco da Barberino, Marco Polo, e Dante Alighieri, Paradiso 12o 28: "L'ago alla stella volgesi a suo dove". Non parlo dell'uso rozzo ed informe di un pezzo di minerale appeso ad un filo, o galleggiante sul sughero in una tinocchia. Parlo della Bussola coll'ago magnetizzato, come si usa da tutte le nazioni infino ad oggi, e tengo che sia di origine italiana. Ce lo dice il primo testo, ora citato del 1218: ce lo conferma il nome, che tra noi significa la scatola, o Bossolo dello strumento, e nelle altre lingue non ha radice: ce lo assicura la divisione e la forma dello strumento. Noi soli abbiamo gli otto venti principali: per noi sono logiche le quattro quarte, e i trentadue rombi. Non così per quelli che hanno soli nomi dei venti, i quali logicamente, se fossero gli inventori, avrebbero imposto a noi le ottave loro; e non sarebbero venute alle nostre quarte. Da tale contraddizione emerge che hanno ricevuto lo strumento da altri. La rosa e il giglio, dipintivi a leggiadria, sono i fiori dei nostri giardini; e le loro foglie romboidali ben furono scelte a seguire le arie dei venti, ed il punto di Tramontana. I marinai di Amalfi ridussero l'istrumento a perfezione nel 1302. Ondeché il famoso esametro non dice che abbiano inventato la calamita (magnete artificiale), ma che ne resero facilissimo l'uso alle mani dei marinari: Prima dedit nautis usum magnetis Amalphis. Cardano inventò il bilico doppio, il Volta e il Galvani svolsero il fatto e la teoria. Il nome di Roma, d'Amalfi, di Firenze, di Milano, di Bologna, e di Pavia, tornerà sempre di epilogo alla storia della Bussola, e di onore al nostro paese.

PINACE termine archeologico- La bussola pelasga, di nome comune ai greci e latini, dove era dipinta la rosa degli otto venti principali, e dei rombi interposti, che si teneva girevole al centro del naviglio, e si orientava a mano sul punto ortivo del Sole e degli astri. Vocabolo solenne dei Pelasghi, mantenuto dai moderni elleni infino al presente, che dicono Pinace per Bussola. Il Pinace, rispetto al maneggio, si teneva girevole nel mezzo del ponte, ed a cura del pilota volgevasi al Levante equinoziale, facendo ragione alla levata degli astri, ed al procedimento del Sole. In tale posizione restavano determinati tutti gli altri rombi dell'orizzonte, ed assicurata sulla linea di fede del naviglio... Poi venuto nel 1218 l'uso della calamita, tutti si volsero alla tramontana: e finalmente nel 1302 si formò lo strumento attuale.

NORD - Dal greco nêrthe sotto, inferiore o dall'umbr antico nertru: che sta a sinistra di cosa volta a levante; molti terreni hanno il toponimo mancini, manca, manco, inverso (avers, ranverso, verso, versino) o simile perché rivolti a tramontana (a mancina a Castelsaraceno, le manche a Grassano - Basilicata); luogo sinistro significa posto freddo con scarsa luce. Esiste il paese di Nortosce (Perugia), vicino Cascia, in bella posizione, posto sul versante Nord del monte. Euonymos (sinistro) è il nome antico dell'is. di Panarea (is. Lipari) posta a sinistra di chi vede sorgere il Sole da Lipari.

EST - Dal latino aestas-estate, greco aith-os calore, accendere, ardere, dal sanscrito indhe infiammare con chiaro riferimento al sole che sorge. Le Vestali era addette al fuoco sacro; Vesuvio via del fuoco(?); Efestio dio del fuoco. Chiamasi anche levante.

SUD - Dal latino sudare, greco svidio, sanscrito sviditas sciogliersi; dicesi anche ostro o mezzogiorno (assolato, indritto, solagna).

OVEST - Dal sanscrito vas-ati notte e dal latino ves-per sera, dicesi anche Occidente o Ponente. Esperia era il nome dato dai greci all'Italia perché si trovava ad ovest della Grecia. L'Italia era il Far-West dei greci, i loro coloni fondarono la Magna Grecia.

Compasso (all'estero Compass o Kompass) per i marinai, compasso per navigare, compasso di via o compasso di mare è il nome che i nostri naviganti davano alla bussola da navigare. La parola compasso indica con passo uguale, riferito alla bussola significa che si parte e si arriva con lo stesso angolo (medesimo numero di gradi).

"Et al Compasso stieno

Coloro, che dotti en sieno." (Francesco da Barberino 257,26).

Nel 1260 circa Brunetto Latini, maestro di Dante, in una lettera a Guido Cavalcanti scrisse: "mi mostrò una pietra nera, chiamata magnete, che aveva la sorprendente proprietà di attirare ad essa il ferro: sopra esso strofinò un ago che in seguito legò ad una paglia; poggiata sopra l'acqua ruotò istantaneamente verso la Stella Polare. Perciò può essere la notte perfino così scura, così che né la Luna né le stelle sono visibili, non di meno il nocchiero sarà abile, con l'aiuto di questo ago, di governare bene il suo vascello. Questa scoperta, che appare utile così grandemente a tutti quelli che viaggiano per mare, deve rimanere nascosta fino ad altri tempi; perché il capitano non oserà usarlo per paura che possa cadere sotto la supposizione di essere uno stregone; né perfino i marinai oserebbero avventurarsi essi stessi per mare sotto il suo comando se sapessero che il Capitano ha con sé un istrumento che ha, grandemente, una apparenza di essere costruito sotto l'influenza di qualche spirito infernale. Può venire un tempo quando questi pregiudizi, che oggi sono di così grande impedimento nelle ricerche dei segreti della natura, non vi saranno più; e sarà quindi che il genere umano raccoglierà il beneficio di questi lavori da tanti dotti uomini, come il frate Roger Bacon, e darà giustizia a quell'ingegno ed intelligenza per cui essi incontrano nient'altra risposta che accusa e biasimo."

Flavio Biondo (1392-1493; Biondo Biondi - Flavio Gioia - Flavio il Biondo di Gioia) descrisse soltanto, in un articolo, la bussola.

Azimut è una parola araba che significa la via diritta. Quanto sopra è stato trascritto dal Vocabolario Marino e Militare di Alberto Guglielmotti. La derivazione dei nomi, scritta tra parentesi, dal Vocabolario Etimologico della Lingua Italiana di Ottorino Pianigiani, con accomodamenti del sottoscritto.

Normanno è la fusione delle parole nord e man (uomo), significa uomo del nord. Norrena (nordica in finlandese). Nurra è una zona a Nord della Sardegna, potrebbe anche significare senza acqua. **Osterreich** (Republik) è il nome dell'Austria, significa stato posto ad Est. Zungaria (Dzung Gar - Cina) regione a Nord dei monti Tien Shan; mano sinistra per i mongoli, ala sinistra dello schieramento militare mongolo. **Settentrione** (o settentrionale) prende il nome dalle Sette stelle dell'Orsa Maggiore. In russo Severnyj significa settentrionale. In Gran Bretagna il fiume Severn (scorre da Nord a Sud) significa forse settentrionale?

Gino Pietrollini